

Appalti, FenealUil a Delrio: se incontro va male sciopereremo

pagerank: 7

Roma, 9 mar. (askanews) - Se il confronto con il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Graziano Delrio non sarà risolutivo lo sciopero sarà confermato. Lo afferma la FenealUil in vista della convocazione di lunedì prossimo sulla parte della riforma degli appalti riguardante i lavori in house.

I sindacati chiedono di intervenire per mitigare gli effetti occupazionali derivanti dalla riduzione degli affidamenti diretti da parte delle concessionarie autostradali e hanno proclamato uno sciopero e una manifestazione per l'11 marzo. Le iniziative di lotta sono state sospese in attesa dell'incontro.

"Ci auguriamo che l'incontro di lunedì possa essere risolutivo nel senso che speriamo - dichiara il segretario generale FenealUil Vito Panzarella - ma la nostra posizione resta ferma. Noi chiediamo che le società di manutenzione e di progettazione restino fuori dalle quote di appalto perché la norma, così scritta, è una falsa liberalizzazione di mercato che finisce per precarizzare i rapporti di lavoro e favorire la bassa qualità. Pertanto se non otterremo avanzamenti su questo fronte - ribadisce Panzarella - andremo avanti per la nostra strada confermando sciopero e manifestazione subito dopo l'incontro."

Inoltre conclude il segretario "non capiamo le dichiarazioni fatte dell'Ance in quanto la nostra richiesta non riguarda la modifica della norma che fissa la soglia degli appalti eseguiti dalle concessionarie autostradali nell'attuale formulazione 80% in gara e 20% in house, ma l'esclusione delle società di manutenzione e di progettazione altamente specialistiche dalle suddette quote in cui sono state indistintamente ricomprese".

Link alla notizia: <https://it.finance.yahoo.com/notizie/appalti-fenealuil-delrio-se-incontro-va-mal...>

APPALTI: FENEAL, SU CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI SPERIAMO INCONTRO SIA RISOLUTIVO =

Roma, 9 mar. (Labitalia) - "Ci auguriamo che l'incontro di lunedì possa essere risolutivo nel senso che speriamo, ma la nostra posizione resta ferma. Noi chiediamo che le società di manutenzione e di progettazione restino fuori dalle quote di appalto perché la norma, così scritta, è una falsa liberalizzazione di mercato che finisce per precarizzare i rapporti di lavoro e favorire la bassa qualità. Pertanto, se non otterremo avanzamenti su questo fronte andremo avanti per la nostra strada confermando sciopero e manifestazione subito dopo l'incontro". Lo dichiara il segretario generale FenealUil, Vito Panzarella, dopo la convocazione da parte del ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, delle segreterie nazionali di Feneal, Filca e Fillea sulla questione delle aziende di manutenzione e progettazione delle concessionarie autostradali.

I sindacati chiedono di intervenire sulla parte della riforma degli appalti riguardante i lavori in house, al fine di mitigare gli effetti occupazionali derivanti dalla riduzione degli affidamenti diretti da parte delle concessionarie autostradali, indicando uno sciopero e una manifestazione per il prossimo 11 marzo che, al momento, sono stati sospesi in attesa dell'incontro fissato per lunedì 14 presso il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Inoltre, conclude il segretario, "non capiamo le dichiarazioni fatte dell'Ance in quanto la nostra richiesta non riguarda la modifica della

norma che fissa la soglia degli appalti eseguiti dalle concessionarie autostradali nell'attuale formulazione 80% in gara e 20% in house, ma l'esclusione delle società di manutenzione e di progettazione altamente specialistiche dalle suddette quote in cui sono state indistintamente ricomprese".

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

09-MAR-16 18:23

LAB0106 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

APPALTI: CONCESSIONI AUTOSTRADALI, DELRIO CONVOCA I SINDACATI =

Sospesi lo sciopero e il presidio al Mit previsti per venerdì

Roma, 9 mar. (Labitalia) - Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, ha convocato i sindacati FenealUil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil sulla questione delle aziende di manutenzione e progettazione delle concessionarie autostradali, gravemente penalizzate, a giudizio dei sindacati, dal Codice appalti approvato la scorsa settimana dal Consiglio dei ministri. L'incontro tra Delrio e la delegazione sindacale è in programma lunedì 14 marzo, alle ore 16, al Mit. Venerdì era già stata organizzata una giornata di mobilitazione che prevedeva uno sciopero e un presidio davanti al ministero.

"È dall'inizio dell'iter legislativo della riforma degli appalti

-dichiara il segretario generale della Filca nazionale, Franco Turri-

che cerchiamo un confronto. La notizia della convocazione è ovviamente positiva, ma aspettiamo di sentire il ministro e soprattutto confermiamo lo stato di agitazione dei lavoratori del settore, sospendendo però lo sciopero e la manifestazione previsti per venerdì. Ci auguriamo che dall'incontro emergano novità positive che ci consentano di annullare la mobilitazione. Resta il nostro disappunto per la posizione espressa dall'Ance - prosegue Turri - che su questa vicenda sembra preferire la disgregazione del settore alla ricomposizione del ciclo dell'edilizia, come noi sosteniamo".

Il provvedimento contenuto nel Codice appalti, se non sarà modificato nel corso dell'iter parlamentare programmato nei prossimi giorni, prevede di poter affidare direttamente lavori, progettazioni e manutenzioni nella misura massima del 20% degli investimenti. "Si tratta di una norma ingiusta e sbagliata perché provocherà la perdita di centinaia di posti di lavoro, e quindi di professionalità, e un conseguente calo della qualità delle opere e della manutenzione autostradale, a discapito della collettività. I sindacati chiedono che le manutenzioni, la progettazione e i servizi rimangano al di là delle quote stabilite per gli affidamenti in house", conclude la nota della Filca Cisl.

(Map/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

09-MAR-16 17:20

LAB0124 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

APPALTI: FILLEA, INCONTRO SU CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI PRIMO RISULTATO =

Roma, 9 mar. (Labitalia) - "Sicuramente una notizia positiva. Sono mesi che aspettiamo di essere convocati, finalmente la mobilitazione dei lavoratori ha dato un primo risultato. Per questo, abbiamo rinviato alla prossima settimana lo sciopero nazionale proclamato unitariamente con Filca e Feneal per giovedì 11 marzo. Decideremo dopo l'incontro". Così la segreteria nazionale della Fillea Cgil commenta la convocazione, dopo mesi di stato di agitazione e a due giorni dallo sciopero nazionale, da parte del ministero dei Trasporti e Infrastrutture, per un incontro con il ministro Delrio, fissato per il 14 marzo, per discutere della situazione dei 2mila lavoratori del comparto delle manutenzione e progettazione per le concessionarie autostradali.

"Spiegheremo al ministro le ragioni della nostra richiesta di modificare il testo del Codice Appalti - prosegue la Fillea - perchè se non si agirà sugli affidamenti in house, che il provvedimento fissa a un massimo del 20%, per i lavoratori impiegati nelle aziende del comparto ci sarà un solo futuro, il licenziamento. Già in questi mesi, al solo annuncio dell'introduzione del tetto, abbiamo avuto decine di licenziamenti, una vera emergenza sociale tamponata per ora con il ricorso alla cassa integrazione".

"Ci aspettiamo che nell'incontro al ministero ci siano date risposte concrete e autorevoli - prosegue il sindacato di via Morgagni - e successivamente insieme ai lavoratori valuteremo l'esito dell'incontro, e con loro decideremo come andare avanti nella mobilitazione. Una cosa è certa: ci opporremo con tutte le nostre forze a una norma che rischia di lasciare a casa migliaia di lavoratori e di smantellare l'ultimo comparto industriale italiano delle costruzioni, con buona pace, e questa è una cosa molto singolare, della stessa associazione che dovrebbe difendere quelle eccellenze, l'Ance".

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

09-MAR-16 18:24

LAB0124 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

APPALTI: FILLEA, INCONTRO SU CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI PRIMO RISULTATO =

Roma, 9 mar. (Labitalia) - "Sicuramente una notizia positiva. Sono mesi che aspettiamo di essere convocati, finalmente la mobilitazione dei lavoratori ha dato un primo risultato. Per questo, abbiamo rinviato alla prossima settimana lo sciopero nazionale proclamato unitariamente con Filca e Feneal per giovedì 11 marzo. Decideremo dopo l'incontro". Così la segreteria nazionale della Fillea Cgil commenta la convocazione, dopo mesi di stato di agitazione e a due giorni dallo sciopero nazionale, da parte del ministero dei Trasporti e

Infrastrutture, per un incontro con il ministro Delrio, fissato per il 14 marzo, per discutere della situazione dei 2mila lavoratori del comparto delle manutenzione e progettazione per le concessionarie autostradali.

"Spiegheremo al ministro le ragioni della nostra richiesta di modificare il testo del Codice Appalti - prosegue la Fillea - perchè se non si agirà sugli affidamenti in house, che il provvedimento fissa a un massimo del 20%, per i lavoratori impiegati nelle aziende del comparto ci sarà un solo futuro, il licenziamento. Già in questi mesi, al solo annuncio dell'introduzione del tetto, abbiamo avuto decine di licenziamenti, una vera emergenza sociale tamponata per ora con il ricorso alla cassa integrazione".

"Ci aspettiamo che nell'incontro al ministero ci siano date risposte concrete e autorevoli - prosegue il sindacato di via Morgagni - e successivamente insieme ai lavoratori valuteremo l'esito dell'incontro, e con loro decideremo come andare avanti nella mobilitazione. Una cosa è certa: ci opporremo con tutte le nostre forze a una norma che rischia di lasciare a casa migliaia di lavoratori e di smantellare l'ultimo comparto industriale italiano delle costruzioni, con buona pace, e questa è una cosa molto singolare, della stessa associazione che dovrebbe difendere quelle eccellenze, l'Ance".

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

09-MAR-16 18:24